

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Banca e finanza <i>adeguamento di: Banca e finanza (1401036)</i>
Nome del corso in inglese	Banking and finance
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	12/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-banking-and-finance-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SC. BANCARIE, FINANZIARIE, ASSICURATIVE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking e consulting • Direzione e consulenza aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e legislazione d'impresa • Food marketing e strategie commerciali • Gestione d'azienda • Global business management • Innovation and technology management • Management • Management dei servizi • Management per l'impresa • Mercati e strategie d'impresa

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Banking and finance, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 15 ottobre 2009 si è riunito il Comitato di consultazione delle discipline economiche.

Il Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, illustra il corso di laurea magistrale, che è stato proposto anche in considerazione del gradimento ottenuto dal curriculum in lingua inglese attivato nell'ambito della laurea magistrale impartita in italiano. Gli elementi caratterizzanti del corso di studio risiedono sia nei contenuti sia nelle modalità di erogazione. In relazione al primo aspetto si è posto l'accento su contenuti e metodologie operativi (working knowledge), così da formare laureati in grado di operare nelle imprese in breve tempo e con una preparazione culturale che consenta di fronteggiare situazioni nuove. In relazione al secondo aspetto, tutti gli insegnamenti saranno impartiti in lingua inglese. Ciò rappresenta sia una fonte di arricchimento culturale sia un fattore di attrazione per studenti stranieri.

Il Preside della Facoltà di Economia, evidenzia l'importanza della collaborazione tra le due Facoltà economiche dell'Università Cattolica e precisa, inoltre, che l'accento

posto sull'internazionalizzazione non passa solo attraverso una maggiore attrattività nei confronti degli studenti stranieri, ma significa anche creare una faculty di respiro internazionale.

Il Coordinatore della laurea magistrale in argomento si sofferma su tre aspetti: profilo del laureato, contenuti degli insegnamenti e modalità di erogazione. In ordine al primo punto, i laureati acquisiranno una formazione avanzata per la gestione dei rischi. La Facoltà si è sforzata di esplicitare molto chiaramente il profilo professionale atteso del laureato e di verificarne l'appetibilità da parte del mercato, in particolare attraverso i contatti istituzionali avviati con l'autorevole associazione internazionale GARP (Global Association of Risk Professionals). La collaborazione con GARP ha influenzato anche i contenuti degli insegnamenti che si caratterizzano per una forte attenzione alle applicazioni. A proposito delle modalità di erogazione del corso di studio, illustra in particolare le potenzialità didattiche di una innovativa piattaforma web based che sarà utilizzata nel corso e consentirà di simulare il funzionamento di un mercato di strumenti finanziari.

Il Direttore Generale Confapi Milano, nel dichiarare il proprio apprezzamento per l'impianto didattico illustrato, domanda se esistano contatti anche con altri potenziali datori di stage e di lavoro oltre al GARP.

Il Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative precisa che anche le principali banche, non solo italiane, sono state informate e coinvolte nella definizione del corso e nella verifica dell'occupabilità dei futuri laureati; aggiunge tuttavia che non è solo l'ambito dell'intermediazione finanziaria che sarà interessato ai profili in uscita dal corso di laurea magistrale, dal momento che ogni direzione finanziaria, pubblica o privata, chiamata a gestire significativi flussi finanziari necessita di tali professionalità.

In conclusione il Comitato di consultazione per le discipline economiche, riunitosi in data 15 ottobre 2009, esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti del corso di laurea magistrale in esame.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in "Banking and finance", che afferisce alla classe "LM-77: Scienze economico-aziendali", le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati acquisiranno un'approfondita conoscenza nelle aree della finanza, dell'intermediazione finanziaria e della sua disciplina giuridica (con particolare attenzione alla regolamentazione finanziaria dell'Unione Europea), delle scienze matematiche e statistiche applicate all'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari, della micro e della macroeconomia;

- i laureati acquisiranno una formazione avanzata, anche tramite comparazioni con le esperienze estere, nell'ambito della gestione delle imprese di intermediazione finanziaria, con particolare riferimento alla gestione dei rischi; nell'ambito dell'intermediazione finanziaria e dei mercati ai fini della conoscenza e dell'utilizzo degli strumenti, delle operazioni e dei mercati ove queste si svolgono; nell'ambito della macroeconomia e della microeconomia dei mercati finanziari; nell'ambito delle tecniche di finanza di impresa e degli aspetti giuridici e istituzionali dei mercati e degli intermediari finanziari;

- i laureati, a seguito della continua interazione con i docenti e reciproca in lingua inglese, acquisiranno la capacità di utilizzare fluentemente, con padronanza del lessico specifico, in forma scritta e orale, la lingua inglese;

- i laureati possederanno approfondite competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Con riferimento al percorso formativo, esso è strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nella prima parte (ossia nel primo anno del corso, c.d. foundation courses) competenze solide e approfondite nel campo della misurazione dei fenomeni finanziari, dell'informativa finanziaria con particolare riferimento ai principi contabili internazionali, del pricing degli strumenti finanziari, anche complessi, della disciplina degli intermediari e dei mercati finanziari nel contesto dell'Unione Europea. Nella seconda parte del curriculum (ossia nel secondo anno del corso, c.d. core courses), lo studente apprende temi specialistici di gestione dei rischi, di microstruttura dei mercati, di gestione del rischio degli investimenti, con possibilità di approfondire - nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente - temi specialistici di finanza internazionale e di finanza immobiliare.

La didattica è svolta interamente in lingua inglese secondo la modalità frontale tradizionale, ricorrendo all'esposizione di casi aziendali, mediante testimonianze di esperti del mondo finanziario e mediante simulazioni con l'ausilio delle tecnologie informatiche e telematiche.

Possono essere previste attività di tirocinio presso istituzioni finanziarie oltre a soggiorni di studio presso altre Università estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei campi dell'economia politica, della politica monetaria, dell'econometria, della matematica applicata alle decisioni economiche e finanziarie, dell'informativa finanziaria, dell'economia degli intermediari finanziari. Costituiscono temi tipici di approfondimento il risk management di banche, assicurazioni e portafogli di investimento, gli strumenti avanzati di valutazione dei contratti finanziari (anche derivati), la finanza aziendale avanzata, i metodi quantitativi e statistici per la finanza.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula (insegnamenti caratterizzanti e complementari), seminari e stesura di elaborati (individuali e di gruppo) che prevedono numerosi momenti di confronto critico sugli argomenti trattati, attraverso l'analisi di dati, casi ed esperienze tratti direttamente dalla realtà, anche grazie alla collaborazione con gli operatori del settore. L'Ateneo assicura la disponibilità di banche dati finanziarie che consentano di svolgere tali attività.

Le verifiche consistono in esami scritti o orali nonché nello svolgimento di specifici progetti (assignments, project works, problem sets, simulazioni di fenomeni finanziari) in cui lo studente è chiamato a mostrare la conoscenza di strumenti e metodologie, integrando la padronanza degli aspetti istituzionali con quella delle tecniche quantitative per la misurazione dei fenomeni finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le abilità specialistiche acquisite nel corso di studi consentono allo studente di interpretare correttamente e in maniera approfondita le logiche di gestione del fenomeno finanziario nelle sue diverse connotazioni.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti con esercitazioni, laboratori e, ove scelto, con il tirocinio. Costituiscono inoltre momenti importanti per applicare le conoscenze acquisite i lavori di gruppo del primo e la stesura della tesi.

Le verifiche consistono in esami scritti, in esami orali, nella presentazione orale di progetti individuali o di gruppo, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I contesti organizzativi che rappresentano l'ambito d'azione preferenziale dei laureati magistrali in "Banking and finance" sono connotati dalla trattazione di temi con elevato contenuto tecnico-finanziario.

Le competenze acquisite nel corso di studi mirano a fornire gli strumenti per valutare, capire e giudicare in modo autonomo situazioni problematiche (parzialmente prevedibili ma sempre nuove nella concretezza delle situazioni specifiche), in modo da proporre interventi efficaci e soluzioni costruttive. Una autonomia di giudizio matura si rivela non solo nella capacità di interpretare correttamente singole situazioni, ma anche nella capacità di trasformare la singola esperienza in metodo, venendo ad essere attori e promotori nel contesto professionale, in grado di progettare e attivare procedure che trasformino positivamente i processi.

All'interno del percorso di studi viene assegnato un focus particolare agli aspetti metodologici, attraverso i quali il laureato in "Banking and finance" ha la possibilità di formarsi una solida autonomia di giudizio basata sulla piena comprensione dei fenomeni finanziari.

Tali capacità saranno sviluppate e verificate con:

- il ricorso ad una didattica centrata sul confronto e sulla pratica di un atteggiamento argomentativo nei lavori di gruppo, nelle esercitazioni, nelle presentazioni ma anche nella didattica frontale. In questo modo si crea lo spazio di pensiero indispensabile per far crescere l'autonomia di giudizio dello studente. Questo tipo di didattica, inoltre, incoraggia lo studente a formulare in autonomia soluzioni e proposte idonee a risolvere i problemi oggetto di discussione, da sottoporre al vaglio critico di colleghi e docenti;

- la didattica erogata tenderà a supportare, incentivare e sviluppare nello studente autonomia di pensiero, flessibilità ed apertura di giudizio, spirito critico, sensibilità

etica. Tali qualità si rafforzano durante l'attività di stage (ove opzionato), nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale; - la verifica è affidata al dialogo con i docenti, che vagliano le prestazioni degli studenti negli incontri con i testimoni e nel confronto con i colleghi di corso.

Abilità comunicative (communication skills)

Data la lingua nella quale il corso è erogato, il laureato è in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, sia a livello scientifico e tecnico sia a livello di interazione interpersonale in lingua inglese.

Le abilità comunicative trovano significativa attenzione nell'ambito del corso di studio, in quanto il laureato in "Banking and finance" sviluppa competenze specifiche a livello professionale nella comunicazione delle proprie attività.

Le abilità comunicative, sia scritte sia orali, sono sviluppate nell'ambito delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, presentazioni e documenti scritti o lo svolgimento di presentazioni e discussioni di gruppo, anche alla presenza di testimoni esterni provenienti dal mondo finanziario.

La verifica avviene contestualmente alle prove d'esame relative ai diversi corsi, con un'integrazione via via maggiore delle competenze con il progredire della carriera e con il sovrapporsi delle diverse conoscenze e competenze, fino a formare una vera e specifica abilità del laureato in "Banking and finance".

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale fornisce le competenze scientifiche e tecniche indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica, al fine di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi sia teorici sia applicativi dell'attività economica.

L'ambito professionale al quale dà accesso la Laurea Magistrale in "Banking and finance" richiede un continuo processo di aggiornamento, che è indispensabile per gli operatori dei mercati finanziari a causa della costante evoluzione sia degli aspetti tecnici sia degli aspetti regolamentari.

Nel corso di studi la didattica viene proposta attraverso lo studio di casi, l'analisi e l'interpretazione di situazioni di mercato, l'aggiornamento sulle normative dell'Unione Europea e, infine, l'aggiornamento sulle dinamiche in corso nei mercati: tutto questo garantisce un orientamento forte all'interazione sistematica con il contesto reale, favorendo l'integrazione dell'informazione nuova e dell'esperienza entro le conoscenze preliminarmente acquisite e consolidate nel periodo degli studi. Le capacità di apprendimento sono un esito del percorso di studio nel suo complesso. Sono altresì sviluppate nel corso della preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento può essere valutata nei momenti di presentazione di dati reperiti autonomamente, mentre la capacità di auto-apprendimento matura e si manifesta durante le attività seminariali e di gruppo. La comprensione delle principali problematiche tecniche che si fronteggiano nell'affrontare i diversi problemi sviluppa la capacità di auto-apprendimento che alimenterà la futura attività professionale dei laureati magistrali in "Banking and finance".

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita nella classe L-18 di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nella corrispondente classe prevista dal previgente D.M.: 509/1999) o in altre classi di laurea a condizione che abbiano acquisito nel loro precedente percorso formativo un minimo di CFU nei SSD indicati:

- 20 CFU in SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10;

- 20 CFU in SECS-P/09, SECS-P/11;

- 20 CFU in SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- 20 CFU in MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06;

- 16 CFU in IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/14, IUS/17.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2) e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale prende in considerazione in misura preponderante il contenuto di originalità del lavoro e viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Attualmente risultano istituiti presso l'Ateneo 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziati tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascuno di tali corsi, i motivi che ne hanno giustificato l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Il corso di laurea magistrale in Banking and finance, di cui si propone l'istituzione, si distingue dai citati corsi della classe LM-77 già istituiti per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario applicato e per la didattica svolta integralmente in lingua inglese. Il corso si propone di fornire una formazione avanzata, con riferimento al corpus di conoscenze operative e metodologiche prevalenti a livello internazionale, nell'ambito dei mercati e dell'intermediazione finanziaria. Tale corso si caratterizza per una spiccata connotazione internazionale sia nei contenuti sia nelle metodologie didattiche. Per quanto riguarda i contenuti, il corso di Banking and finance si differenzia dal corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari per la copertura approfondita delle seguenti aree tematiche: la gestione dei rischi di intermediari operanti nei mercati finanziari internazionali, l'operatività dei mercati internazionali di strumenti finanziari, i tassi di cambio e la gestione dei rischi associati all'operatività internazionale, la disciplina giuridica internazionale in campo finanziario. Al tempo stesso, il corso di Banking and finance non copre aree disciplinari oggetto del corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari come la finanza d'impresa, la disciplina giuridica delle società quotate e delle operazioni di finanza straordinaria, la gestione delle imprese di assicurazioni. Per quanto riguarda le metodologie didattiche, il corso è interamente tenuto in lingua inglese, anche al fine di attrarre sia studenti sia docenti internazionali, e gli studenti hanno la possibilità effettuare soggiorni all'estero in prestigiose università (le quali richiedono l'offerta di corsi tenuti in inglese per poter attivare scambi di reciproco interesse in quanto caratterizzati da un flusso bidirezionale di studenti).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Trader

funzione in un contesto di lavoro:

La persona formata nel corso di laurea magistrale in Banking and finance è in grado di svolgere operazioni di compravendita e di strutturazione di strumenti finanziari, anche complessi, nell'ambito dei diversi segmenti dei mercati finanziari (azionario, obbligazionario e dei derivati, per menzionarne alcuni).

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Banking and finance possiede una approfondita conoscenza degli strumenti finanziari, anche complessi, e dei meccanismi di funzionamento dei mercati finanziari, avendo acquisito competenze tecniche specialistiche riguardo le tecniche di quotazione e di negoziazione degli strumenti finanziari nonché le modalità di loro emissione e di collocamento nei portafogli di investitori istituzionali e privati.

sbocchi occupazionali:

Il laureato ha sbocchi occupazionali negli intermediari finanziari che, da diverse prospettive, operano nei mercati finanziari: buy side (fondi comuni, fondi pensione e investitori istituzionali), sell side (investment bank e società di intermediazione).

Risk manager

funzione in un contesto di lavoro:

La persona formata nel corso di laurea magistrale in Banking and finance è in grado di operare nelle funzioni che si occupano della misurazione e gestione dei diversi tipi di rischi che caratterizzano gli intermediari finanziari (rischio di credito, rischio di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo).

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Banking and finance possiede una approfondita conoscenza delle tecniche di misurazione dei fenomeni finanziari (rischi inclusi) e della regolamentazione rilevante in materia nonché delle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari, anche complessi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato ha sbocchi occupazionali nei diversi tipi di intermediari finanziari: banche commerciali, investment banks, compagnie di assicurazione, intermediari attivi nella gestione del risparmio, società di intermediazione.

Analista finanziario

funzione in un contesto di lavoro:

La persona formata nel corso di laurea magistrale in Banking and finance è in grado di analizzare le società quotate per fornire indicazioni circa il valore dei titoli azionari e obbligazionari emessi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Banking and finance possiede una approfondita conoscenza delle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari, anche complessi, e dei meccanismi di funzionamento dei mercati finanziari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato ha sbocchi occupazionali negli intermediari finanziari che, da diverse prospettive, si occupano di valutazione degli strumenti finanziari (banche d'investimento, fondi comuni, agenzie di rating).

Consulente direzionale

funzione in un contesto di lavoro:

La persona formata nel corso di laurea magistrale in Banking and finance è in grado di lavorare nelle società che operano nella consulenza a supporto di intermediari finanziari.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Banking and finance possiede una approfondita conoscenza della gestione degli intermediari e dei mercati finanziari, della regolamentazione rilevante in materia nonché delle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari, anche complessi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato ha sbocchi occupazionali nelle società di consulenza che operano a supporto degli intermediari finanziari.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	28	34	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	15	20	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	15	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	15	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	61 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/03 - Filosofia morale SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	20	12

Totale Attività Affini	12 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 44
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	109 - 148

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-S/03)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/06 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

- SECS-P/02, già previsto dalla classe nelle attività formative caratterizzanti; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi dell'Economia monetaria e in generale del governo dell'economia. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.
- SECS-P/06, già incluso nelle attività formative caratterizzanti; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi dell'Economia applicata. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.
- SECS-P/09, già incluso nelle attività formative caratterizzanti; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi della corporate governance e del financial accounting, che sono da ritenere complementari rispetto al progetto formativo proposto.
- SECS-P/11, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà un settore molto ampio, che in questa collocazione mira ad approfondire aspetti di finanza immobiliare, di finanza previdenziale e altri aspetti complementari rispetto al progetto formativo proposto.
- SECS-S/03, già previsto dalla classe nelle attività formative caratterizzanti; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a temi della Statistica economica. Rispetto al progetto formativo proposto tali contenuti sono da ritenersi complementari.
- SECS-S/06, già incluso nelle attività formative caratterizzanti; con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi a metodi quantitativi avanzati per la finanza e le assicurazioni.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2020